

## TESTIMONIANZA DELLA SORELLA GIUSEPPINA BORDENCA

Il Signore è degno di essere lodato e glorificato perché Egli fa grandi cose, cambia i cuori e se gli permettiamo di agire in noi ci dà il meglio. Voglio raccontare a tutti come il Signore è intervenuto nella mia vita.

All'età di 28 anni , a causa di un episodio molto triste che avvenne nella mia famiglia , mi ammalai di depressione (questa malattia è un brutto male, apparentemente non si vede nulla, ma è come un tunnel senza via d'uscita, si vede solo buio e si sente tanta solitudine). In quel periodo avevo i bambini piccoli. So solamente che certi giorni non riuscivo a alzarmi dal letto, c'era come una forza che mi costringeva a stare coricata, so soltanto che i bambini ogni tanto venivano perché avevano fame o bisogno di me ed io non riuscivo ad accudirli, e quando veniva mio marito dal lavoro, incominciava a preparare da mangiare. Nella mia casa c'era tanta tristezza, anche se non mi mancava nulla perché vivevamo abbastanza bene, ma c'era questo punto oscuro che impediva la felicità pienamente.

Un giorno alcuni credenti vennero a parlarmi di Gesù e mi dissero questa frase: “devi accettare Gesù nel tuo cuore”. Questa frase mi innervosì e mi fece andare in crisi. Io praticavo tutte le cose che si facevano nella religione ufficiale e mi sentivo a posto, ma quella frase mi costrinse a comprarmi una Bibbia e incominciare a leggere la Parola di Dio. Mi resi conto con la lettura della Parola che quello che avevo fatto fino a quel giorno, tutte quelle pratiche religiose che avevo fatto non piacevano a Dio, e un giorno caddi in ginocchio nella mia camera e mi misi a parlare con Dio e gli chiesi di guarirmi da quel malessere che attanagliava la mia vita perché volevo essere libera e felice di vivere e badare alla mia casa . Sentii dentro al mio cuore un'impressione che non avevo mai sentito prima, era come se un essere infinito e onnipotente, che conosceva tutto, e che aveva interesse per me, mi rendesse cosciente, che se io fossi morta mi sarei trovata all'inferno pur non avendo mai commesso quei peccati che tutti dicono pesanti. Ma davanti la presenza di Dio mi sono resa conto che ero una peccatrice, che avevo anch'io tanto orgoglio, tanta superbia ecc. e ho gridato al Signore e gli ho chiesto di perdonarmi. Non sapevo che il sangue di Gesù purificava da ogni peccato, era strano , per me che avevo frequentato tutte le pratiche religiose, non sapere questa grande verità, non me lo aveva mai detto nessuno. Eppure è scritto nella Bibbia. Così chiesi al Signore di perdonarmi e sentii una pace intensa che entrava nel mio cuore, e provai una profonda comunione con Lui e non mi sentivo più sola, perché si può avere una famiglia, tanta persone attorno a noi, ma se non si ha il Signore si è soli.

È dal 1991 che mi sono arresa nelle sue mani. Lui mi ha dato il dono della salvezza, il dono del suo Santo Spirito e voglio camminare con Lui fino alla fine perché so che Lui , se io sarò fedele, mi condurrà nel suo Regno a godere della sua compagnia e a cantare le sue lodi in eterno. Dio sia lodato.